

Catania Crotone, Longo cerca continuità e Greco punta sul coraggio al Massimino.

Video

Data: 10 febbraio 2026 | Autore: Nicola Cundò



La sfida mette di fronte due squadre decise a valorizzare la propria identità di gioco. Il tecnico rossazzurro chiede di confermare i progressi delle ultime trasferte, mentre l'allenatore dei calabresi vuole una prova di personalità senza perdere equilibrio

Catania Crotone si presenta come una sfida di idee, ambizioni e capacità di adattamento. Nelle conferenze della vigilia, **Emilio Longo** e **Leandro Greco** hanno indicato una direzione comune: affrontare l'avversario con personalità, mantenendo coerenza con il lavoro svolto.

Per il **Catania**, l'obiettivo è portare al **Massimino** la qualità espressa nelle vittorie esterne contro Picerno e Casertana. Il **Crotone**, invece, vuole dare seguito al successo sulla Salernitana, affrontando una trasferta impegnativa con entusiasmo e concretezza.

Longo chiede al Catania continuità e un possesso più incisivo

Il punto centrale dell'analisi di **Emilio Longo** riguarda la continuità. Il tecnico considera le recenti prestazioni il risultato di un percorso costruito attraverso principi di gioco rimasti stabili, anche quando sono cambiate le disposizioni in campo.

Il suo Catania vuole gestire il pallone, avanzare e creare occasioni. Il **possesso palla**, nella lettura dell'allenatore, deve quindi avere uno scopo preciso: mettere in difficoltà l'avversario e rendere la squadra pericolosa.

Longo ha inoltre respinto l'interpretazione secondo cui i successi esterni sarebbero stati accompagnati da prolungati blackout. A suo giudizio, occorre distinguere tra le difficoltà inevitabili di una partita e una reale perdita di controllo, riconoscendo anche il valore delle iniziative avversarie.

La richiesta per la sfida con il Crotone è confermare la crescita davanti al pubblico di casa. Il tecnico è consapevole che i tifosi attendono al Massimino prestazioni all'altezza di quelle offerte in trasferta.

Difesa a tre e principi offensivi nella scelta tattica rossazzurra

La **difesa a tre** rappresenta, in questa fase, la soluzione che Longo ritiene più adatta alle caratteristiche e alle disponibilità della rosa. Una scelta maturata anche per evitare adattamenti nel ruolo di terzino destro e valorizzare i difensori centrali.

L'allenatore ha chiarito che il sistema può cambiare, mentre l'identità deve restare riconoscibile. Pressione alta, iniziativa e ricerca del gol continuano a guidare il progetto tecnico.

La disposizione descritta da Longo prevede inoltre un coinvolgimento importante dei difensori laterali nella copertura dell'ampiezza. L'utilizzo di calciatori offensivi sulle corsie richiede così coordinazione e disponibilità al sacrificio, ma permette di mantenere più soluzioni nella metà campo avversaria.

Contro il **4-3-3 del Crotone**, uno dei passaggi decisivi potrebbe essere la gestione della **fase di non possesso**. Lo stesso Longo ha individuato nella capacità di adattarsi ai movimenti dell'altra squadra una possibile chiave dell'incontro.

Lunetta, Coda e Caturano, l'attacco resta aperto a più soluzioni

Le scelte offensive saranno definite attraverso le ultime valutazioni. **Gabriel Lunetta**, protagonista di una buona prestazione a Caserta, rimane una soluzione importante per la sua capacità di interpretare diversi compiti negli ultimi metri.

Longo ha però precisato che **Massimo Coda** e **Salvatore Caturano** sono disponibili e concorrono per un posto. L'impiego di Lunetta al centro dell'attacco deriva da valutazioni tecniche e tattiche, legate alle relazioni tra i giocatori e al modo di affrontare l'avversario.

Su Coda, il tecnico ha smentito le ricostruzioni relative a presunte problematiche fisiche, spiegando che il centravanti sta completando il proprio percorso di crescita della condizione.

La concorrenza interna riguarda tutta la squadra. Longo vede nell'aumento delle alternative un elemento positivo, ma chiede a ogni calciatore di allenarsi con continuità per essere pronto quando arriverà l'occasione.

Longo ritrova il Crotone e riconosce la qualità degli avversari

La partita avrà anche un significato personale per l'allenatore rossazzurro, che ritroverà una società e persone con cui ha condiviso due anni importanti.

Longo ha ricordato il valore dei rapporti umani costruiti a Crotone e il sostegno ricevuto dalla famiglia Vrenna durante una fase iniziale difficile sul piano dei risultati. Sul campo, tuttavia, l'obiettivo resta offrire una soddisfazione ai tifosi del Catania.

Del **Crotone di Greco**, il tecnico apprezza il dinamismo, il coraggio e la qualità del reparto offensivo. Una valutazione che rafforza la necessità di affrontare la gara con attenzione, senza affidarsi soltanto al momento positivo.

Greco vuole un Crotone coraggioso e compatto

Leandro Greco considera la trasferta del Massimino un banco di prova significativo per misurare la crescita della squadra. La qualità del Catania impone attenzione collettiva: concentrare il lavoro soltanto sugli esterni sarebbe insufficiente, perché i rossazzurri dispongono di soluzioni pericolose anche nelle zone centrali.

La risposta del Crotone dovrà passare dalla **compattezza**, dalla riduzione degli errori e dalla capacità di sfruttare gli spazi disponibili. Greco vuole una squadra pronta a difendersi insieme, ma anche a prendere campo quando la partita lo consentirà.

Il tecnico non intende rinunciare all'identità offensiva sviluppata nelle precedenti uscite. La difficoltà sarà riuscire a esprimerla contro un avversario capace di esercitare pressione e limitare tempi e possibilità di costruzione.

Il ruolo dei terzini e la gestione dei momenti della partita

Nell'idea di Greco, i **terzini** hanno una funzione importante nella costruzione: possono favorire l'uscita del pallone e creare superiorità numerica partendo dalle retrovie.

L'allenatore si è detto soddisfatto del lavoro svolto, individuando ulteriori margini di crescita soprattutto nella lettura delle situazioni. Al Massimino servirà riconoscere quando accompagnare l'azione, quando proteggere gli spazi e come reagire alle variazioni della gara.

È un tema che coinvolge l'intero gruppo. Per Greco, la maturazione tecnica deve procedere insieme a quella personale, attraverso collaborazione, responsabilità e maggiore **solidità mentale**.

Entusiasmo e concretezza, la salvezza resta il riferimento del Crotone

La vittoria sulla Salernitana ha dato fiducia, ma Greco vuole evitare che l'entusiasmo diventi euforia. Il lavoro della settimana gli ha fornito indicazioni positive, senza modificare la valutazione del percorso ancora da compiere.

Il tecnico ha ribadito che la **salvezza** resta l'obiettivo di riferimento. Ambizione e desiderio di crescere devono accompagnarsi a umiltà, disponibilità alla corsa e capacità di aiutarsi nelle difficoltà.

Anche la formazione sarà comunicata soltanto a ridosso della partita. Greco ha sottolineato la buona risposta fisica del gruppo e la presenza di più giocatori pronti a essere impiegati.

Catania Crotone metterà quindi alla prova due aspetti complementari: la continuità dei rossazzurri e la maturità dei calabresi. Le scelte tattiche avranno un peso, ma altrettanto conterà la capacità di mantenere lucidità quando cambieranno ritmo e inerzia dell'incontro.

Titolo e didascalia per Emilio Longo

Titolo

Emilio Longo chiede al Catania una prova di continuità contro il Crotone

Didascalia

Emilio Longo nella conferenza alla vigilia di Catania Crotone. Il tecnico rossazzurro punta a confermare al Massimino i progressi mostrati nelle vittorie esterne contro Picerno e Casertana.

Titolo e didascalia per Leandro Greco

Titolo

Leandro Greco prepara il Crotone alla prova del Massimino

Didascalia

Leandro Greco presenta la trasferta contro il Catania. L'allenatore del Crotone chiede coraggio, compattezza e lucidità per dare continuità al successo sulla Salernitana.

[Video Integrale della Conferenza pre-gara dell'allenatore del Catania Emilio Longo](#)

[Video integrale del Mister Greco in vista di Catania Crotone](#)

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/catania-crotone-longo-cerca-continuit-e-greco-punta-sul-coraggio-al-massimino-video/156120>